

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 9 DELL'ADUNANZA DEL 17 FEBBRAIO 2011

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Antonio Conte, il Consigliere Segretario Rodolfo Murra, il Consigliere Tesoriere Francesco Gianzi, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Giovanni Cippollone, Goffredo Maria Barbantini, Sandro Fasciotti, Paolo Nesta, Domenico Condello, Alessandro Graziani, Mauro Vaglio, Livia Rossi, Donatella Cerè, Pietro Di Tosto, Cristiana Arditì di Castelvetere.

Parere n. (omissis) dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Proc.disc. n.(omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

Proc.disc. n.(omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce sulle note dell'Avv. Nicola Ianniello, pervenute in data 8 e 10 febbraio 2011, con le quali trasmette copia della memoria depositata dalla difesa del Sig. (omissis) nel ricorso presentato avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio da quest'ultimo nei confronti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e comunica che la causa è stata trattenuta a decisione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 10 febbraio 2011, accompagnatoria dei comunicati stampa che esplicitano il consenso dell'Organismo sul ritorno della figura dell'ausiliario del giudice per lo smaltimento dell'arretrato giudiziario e sullo slittamento dell'obbligatorietà della media-conciliazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 10 febbraio 2011, accompagnatoria della delibera di adesione alla proroga dell'obbligatorietà sulla media-conciliazione dell'Ordine degli Avvocati di Torre Annunziata.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 10 febbraio 2011, accompagnatoria della dichiarazione del Sen. Benedetti Valentini sul decreto mille-proroghe.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Alberto Fabbrini, Direttore Generale della Lextel S.p.A., pervenuta in data 8 febbraio 2011, con la quale propone la sottoscrizione dell'offerta per la fornitura di un sistema che consenta agli uffici di comunicare con gli Iscritti tramite posta elettronica certificata.

Il Consiglio delega all'esame il Consigliere Graziani.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Antonio Martone, con la quale si scusa per non aver potuto presenziare alla Cerimonia del 18 dicembre 2010 per la consegna delle medaglie d'oro per i 50 e 60 anni di professione agli avvocati e ai magistrati collocati a riposo. Chiede un incontro per manifestare personalmente il suo ringraziamento per l'onore avuto e per ritirare il dono.

Il Consiglio delibera di scrivere al Presidente Martone per ringraziarlo e per permettergli di ritirare la medaglia.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Giovanni Lombardi, pervenuta in data 4 febbraio 2011, con la quale ringrazia il Consiglio per la comunicazione sull'apertura dello Sportello informativo giovani avvocati presso il Tribunale Ordinario di Roma e augura buon lavoro ai Componenti della Commissione Sportello Giovani.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota sull'Avv. Antonio Hernández-Gil Alvarez Cienfuegos, Consigliere Decano de "Ilustre Colegio De Abogados de Madrid", con la quale comunica di aver organizzato per il 13 e 14 maggio prossimi una cerimonia per la sottoscrizione dell'accordo di cooperazione tra i due Ordini forensi per dare corso agli stages formativi di avvocati madrileni presso studi legali in Roma, programmati nell'ambito del progetto formativo europeo "Leonardo da Vinci".

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Laura Vasselli del 3 febbraio scorso, con la quale trasmette una breve relazione sui lavori per l'inaugurazione del Corso di perfezionamento in Diritto Sportivo e Giustizia Sportiva e alla tavola rotonda sul tema "Avvocati e Sport: Formazione e Specializzazione" tenutasi presso l'Università degli Studi di Milano, alla quale ha partecipato in rappresentanza del Foro romano.

Il Consiglio prende atto e ringrazia.

- Il Presidente riferisce sull'invito del Presidente dell'Ordine di Montreal, Avocat Marc Charbonneau, pervenuto in data 2 febbraio 2011, a partecipare alla 7^{ma} Conferenza degli Ordini delle più grandi città del mondo che si terrà dal 5 al 7 settembre prossimi a Montreal.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sull'invito del Sindaco di Roma Capitale, On. Gianni Alemanno, pervenuto in data 26 gennaio 2011, a partecipare agli Stati Generali di Roma Capitale che si terranno il 22 e 23 febbraio prossimi.

Il Consiglio prende atto, ma rileva che in nessuna delle sessioni nelle quali si articola il programma -peraltro su due giornate intere- si prevede una riflessione sulle libere professioni, il che è piuttosto insolito per una manifestazione che dovrebbe costituire gli "stati generali" della città, nella quale, il mondo delle professioni intellettuali, è certamente protagonista.

- Il Presidente comunica di aver appreso -sia dal Consigliere Segretario che da alcuni funzionari dell'Ordine- che il Consigliere Cerè, in data 9 febbraio 2011, non è risultata presente alle convocazioni da ella stessa disposte per quella data ed è risultato vano il tentativo dell'Ufficio di contattarla telefonicamente. Fa presente che, relativamente alla pratica n. (omissis), una delle parti convocate, non avvocato, è rimasta negativamente sorpresa di tale comportamento.

Il Presidente, posto che non si tratta della prima volta nella quale il Consigliere Cerè dispone le convocazioni e poi non si presenta nè risulta rintracciabile, la invita a voler garantire un contegno consono ai doveri che competono ai Componenti dell'Ordine.

Il Consigliere Segretario le ha fatto pure presente di aver ricevuto lui stesso, alle ore 14.20 del 9 febbraio il cittadino e il suo avvocato, in luogo del Consigliere Cerè.

Il Consigliere Segretario ha rilevato nel fascicolo che v'era una comunicazione, pervenuta dall'altra parte in data 3 febbraio (e, quindi, sei giorni prima dell'audizione), nella quale si chiedeva un rinvio non potendo questa essere presente.

Il Presidente rileva, a questo punto, che la negligenza del Consigliere Cerè è ancora più evidente, ben potendo Ella -con un minimo di diligenza in più, visionando il fascicolo ad esempio il giorno prima- far presente tempestivamente al cittadino che anche lui si sarebbe potuto evitare un inutile accesso all'Ordine stante la comunicazione della controparte.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente comunica che ha ricevuto dall'Avv. Antonio Caliò un articolo relativo ai problemi dell'Avvocatura e della Giustizia in generale.

Il Presidente propone di pubblicare il ridetto articolo sul sito istituzionale e sul prossimo numero del "Foro Romano".

Il Consiglio approva.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Prof. Avv. (omissis), pervenuta in data 17 febbraio 2011, con la quale segnala l'esercizio abusivo della professione da parte dell'Impresa di Assicurazioni Genertel S.p.A. in quanto la stessa ha richiesto, sprovvista di mandato, il risarcimento danni da incidente stradale a soggetti terzi all'assicurazione obbligatoria.

Il Consiglio delega all'esame il Consigliere Barbantini.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Prof. Avv. Alfonso M. Stile, pervenuta in data 17 febbraio 2011, con la quale comunica che la Sapienza Università di Roma (Dipartimento di Studi penalistici, filosofico-giuridici), l'Association Internationale de Droit Pénal (Gruppo Italiano) e la Diligo S.r.l. (Centro di elaborazione giuridica e criminologica per l'impresa) organizzano per i giorni 14 aprile p.v., presso la Sala Protomoteca in Campidoglio e 15 aprile p.v. presso l'Aula Magna Rettorato alla Sapienza Università, un Convegno dal titolo: "A dieci anni dal Decreto legislativo 231/01. Problemi applicativi e prospettive di riforma". Il Prof. Avv. Stile, auspicando una presenza massiccia degli Avvocati del Foro di Roma, chiede una sponsorizzazione da parte del Consiglio, visto il forte impegno economico.

Il Consiglio delibera di concedere il patrocinio richiesto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Andrea Di Porto, pervenuta in data odierna, con la quale comunica la propria rinuncia per incompatibilità a Vice Presidente effettivo della II Sottocommissione per gli Esami di Avvocato - Sessione 2010.

Il Consiglio prende atto e nomina in sostituzione dell'Avv. Andrea Di Porto, quale Vice Presidente effettivo della II Sottocommissione per gli Esami di Avvocato - Sessione 2010, l'Avv. Massimiliano Giandotti, con studio a Roma, Via Paolo Orlando n. 111.

Centenario dell'Ordine nel Palazzo di Giustizia: organizzazione eventi e audizione della Responsabile della Società Events-X

- Il Presidente riferisce, in ordine alle celebrazioni sul Centenario, di aver chiesto un incontro collegiale con il Presidente della Suprema Corte di Cassazione. Comunica, inoltre, di aver scritto a tutti gli ex Presidenti ed ex Consiglieri al fine di ottenere da loro copia di riproduzioni fotografiche utili per allestire la prevista mostra. Alcuni di loro hanno già riscontrato la richiesta.

Il Consigliere Barbantini riferisce sulla disponibilità dell'Ufficio Filatelico delle Poste Italiane di emissione di bolli speciali e cartoline filateliche dedicate al centenario dell'insediamento del Consiglio nel Palazzo di Giustizia di P.zza Cavour.

Il Consiglio prende atto e approva, invitando il Consigliere Barbantini a coltivare il rapporto con le Poste per ottenere l'emissione richiesta.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente comunica che sabato mattina, alle ore 11.30, verranno ospitati in Aula Consiliare i Presidenti degli Ordini sedi di distretto di Corte di Appello e delle Unioni distrettuali, dallo stesso invitati, al fine di valutare le iniziative da assumere sulla

notizia di ieri relativa alla proroga, solo parziale, della mediazione, nonché per fare il punto della situazione dei lavori sulla legge professionale.

Invita tutti i Consiglieri a essere presenti.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente e il Consigliere Segretario propongono che il Consiglio prenda una posizione sul fatto che ieri il Senato ha votato la fiducia sul cosiddetto decreto "mille-proroghe" che non accoglie l'istanza di slittamento integrale dell'entrata in vigore della mediazione obbligatoria.

Prendono la parola vari Consiglieri, tra i quali, nell'ordine, i Consiglieri Rossi, Barbantini, Condello, Vaglio e Di Tosto che si soffermano su varie ipotesi di manifestazione pubblica di protesta.

Il Consigliere Rossi si dichiara sostanzialmente contraria a proteste plateali.

Il Consigliere Condello richiama l'attenzione sul pericolo di lasciare la mediazione nelle mani esclusive di altri Ordini professionali i quali, stando alle dichiarazioni rilasciate alla stampa anche oggi, si dichiarano entusiasti dell'istituto.

Il Consigliere Di Tosto ricorda che nel passato sono state svolte varie manifestazioni di protesta che, ancorchè non abbiano portato a risultati eccellenti, hanno permesso di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sui problemi della categoria forense. Propone di far acquistare una pagina su un quotidiano nazionale da parte di tutti gli Ordini al fine di divulgare la protesta.

Il Presidente invita a pensare a tali proposte ed a farle presenti alla riunione di sabato mattina.

Il Consigliere Cassiani presenta una comunicazione scritta che integralmente si trascrive:

"Il Consigliere Cassiani apprezza e approva la bozza di delibera sul D.L.vo n. 28 del 2010.

Chiede però che il Consiglio si renda promotore di iniziative volte a sensibilizzare i cittadini quali soggetti maggiormente danneggiati da un provvedimento che rende obbligatoria la mediazione e li priva della difesa tecnica, unica garanzia per una corretta e compiuta difesa dei loro diritti.

Propone a tale scopo di:

- sensibilizzare le categorie dei consumatori;
- organizzare convegni o incontri con i cittadini;
- pubblicare a pagamento articoli che affrontino il problema dal punto di vista dei cittadini prima ancora che degli avvocati.

Ritiene che soltanto cambiando prospettiva sarà possibile dissipare la coltre di dissenso che è stata finora alimentata dai media e dalle altre categorie professionali interessate a sostituire quella degli avvocati".

Dopo ulteriore ampia discussione, il Consiglio delibera quanto segue.

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

PREMESSO CHE

- Il D.L.vo n. 28 del 2010, introduttivo dell'istituto della mediazione obbligatoria in tredici gruppi di materie nel diritto civile e commerciale, prevede l'entrata in vigore della mediazione medesima con decorrenza dal 20 marzo p.v.;

- Tale decreto prevede l'obbligatorietà del tentativo di mediazione nelle seguenti materie: condominio, diritti reali, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di azienda, risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti, responsabilità medica, danni da diffamazione a mezzo stampa, contratti assicurativi, bancari e finanziari;

- L'Ordine di Roma, pur serbando e palesando forti critiche a taluni aspetti del decreto, con senso di responsabilità aveva assunto una deliberazione, in data 22 aprile 2010, con la quale chiedeva con forza talune inderogabili modifiche al testo normativo;

- Detta delibera presenta numerosi punti di contatto con la mozione approvata dall'ultimo Congresso Nazionale Forense svoltosi a Genova;

- In attesa di essere ascoltato nelle dovute sedi, l'Ordine di Roma apprestava comunque -non intendendo assumere una posizione demagogicamente ostruzionistica nei riguardi delle novità legislative- tutta una serie di iniziative volte a non farlo trovare impreparato ove l'istituto fosse entrato effettivamente in vigore alla data prefissata (convegni di studio e informativi, costituzione dell'Organismo di Mediazione, reperimento dei formatori, procedure di selezione dei futuri mediatori, apprestamento logistico, ecc.);

- In un recente incontro avuto il 13 gennaio con i Presidenti dei maggiori Ordini forensi d'Italia, alla presenza del Presidente del Consiglio Nazionale Forense, il Ministro della Giustizia aveva assicurato tutto il proprio impegno al fine di far rinviare di un anno l'entrata in vigore del decreto n. 28/2010, allo scopo di consentire un confronto con i rappresentanti istituzionali della categoria forense che continuavano a chiedere, quanto meno, l'introduzione dell'obbligatorietà della difesa tecnica e la verifica delle risorse tecnico-logistiche che la norma prevede siano assegnate dai Tribunali agli Organismi di Mediazione di derivazione ordinistica;

- Di tale incontro, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ha dato -con un lungo comunicato- ampia informativa ai colleghi, allertando comunque tutti sul fatto che l'impegno assunto dal Ministro non doveva essere enfatizzato, stante il fondato rischio che la "politica" potesse comunque continuare a frustrare le legittime e sacrosante richieste dell'Avvocatura;

- In data 16 febbraio 2011 il Senato, nell'approvare il c.d. maxi emendamento al testo del decreto "mille-proroghe", che avrebbe dovuto consentire lo slittamento totale dell'entrata in vigore della mediazione obbligatoria, ha (peraltro su proposta dello stesso Ministro della Giustizia e tenuto conto che il Governo ha posto la fiducia sul decreto stesso) di fatto limitato tale proroga a sole due materie (condominio e responsabilità civile derivante da circolazione dei veicoli);

CONSIDERATO CHE

- Tale soluzione, non solo non soddisfa affatto le esigenze rappresentate (e non certo per interessi egoistici della Categoria) dall'Avvocatura romana, per il tramite del proprio Ordine, ma costituisce l'ennesima beffa che la politica, insensibile a qualsivoglia sollecitazione, impartisce alla classe forense;

- La previsione di non contemplare l'obbligo della difesa tecnica da parte di difensore legalmente esercente, confligge con il fondamentale diritto del cittadino di essere tutelato adeguatamente da soggetto dotato della necessaria competenza;

- V'era stato il tentativo da parte delle Commissioni del Senato di far prorogare l'entrata in vigore dell'intero D.L.vo n. 28/10, mentre, invece, l'input ministeriale è stato quello di limitare tale proroga, in contrasto con quanto emerso nell'incontro del 15 gennaio sopra citato;

- Il Ministero della Giustizia, a causa di asserite dedotte carenze di personale, non ha ancora accreditato -benchè formalmente sollecitato- i formatori dell'Ente di Formazione dell'Ordine di Roma, il quale è da oltre un mese pronto ad avviare i corsi per istruire i mediatori e si trova, invece -a causa di quanto rilevato- a non poter attivare le procedure di mediazione;

- Il Tribunale Ordinario di Roma ha potuto mettere a disposizione dell'Organismo di Mediazione dell'Ordine di Roma solo una stanza inferiore a 25 mq., il che non consente affatto di poter affrontare le migliaia di richieste di mediazione obbligatoria che presumibilmente perverranno;

STIGMATIZZA

- La decisione di voler impedire che sia utilizzato un arco di tempo ragionevole per continuare a studiare soluzioni migliorative dell'istituto, addossando sugli Ordini il costo dell'improvvido avvio della mediazione obbligatoria;

RILEVA

- Che nella decisione di non voler consentire una proroga integrale **si può ravvisare la volontà di favorire quegli Organismi di Mediazione di natura privata, che indubitabilmente vedono nella mediazione obbligatoria un vero e proprio business a danno della collettività;**

- Che detta decisione è contraria alla volontà del Parlamento (costretta ad assumerla sotto il vincolo della fiducia) e non è rispettosa del ruolo e delle funzioni dell'Avvocatura;

SI APPELLA

al **Presidente della Repubblica**, come massima Autorità dello Stato,

affinchè vengano prese in esame, in modo concreto, le istanze che gli Ordini forensi d'Italia hanno avanzato nei riguardi del D.L.vo n. 28 del 2010, auspicando un suo risolutore intervento a favore dei cittadini che saranno chiamati ad avvalersi obbligatoriamente della mediazione.

Proc.disc. n.(omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Centenario dell'Ordine nel Palazzo di Giustizia: organizzazione eventi e audizione della Responsabile della Società Events-X

- Alle ore 18.00 viene ammesso in Aula il Signor Simone Petitti, amministratore della Società Events-X incaricata di fornire il supporto organizzativo per l'evento celebrativo del centenario di presenza del Consiglio nel Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour. All'incontro prendono parte i funzionari Sigg.ri Fausto Lanzidei e Piero Paris.

Il Signor Petitti, coadiuvato da un maxi schermo, illustra con delle slides, nel dettaglio, le varie iniziative proposte per celebrare il centenario (inaugurazione con convegno iniziale, DVD, libro storico-rievocativo, mostra fotografica, evento gastronomico, concerto musicale, ecc.). In particolare espone le tre serie di offerte (basic, advance e full).

Alle ore 18.45 i Consiglieri ringraziano il Signor Petitti per l'ottima presentazione.

Il Consiglio delega il Consigliere Tesoriere a stralciare dalla proposta "Advance" quelle voci che dovessero essere ritenute non idonee.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Barbantini relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 22)

(omissis)

Passaggi dall'Albo ordinario all'Elenco speciale "Professori Universitari" (n.1)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n.1)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n.6)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n.2)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n.2)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n.6)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n.2)

(omissis)

Abilitazioni (n.6)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n.2)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n.5)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n.2)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n.1)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n.3)

(omissis)

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Barbantini porta nuovamente all'attenzione del Consiglio la richiesta di certificazione, di cui all'allegato (all. n. 1), da parte delle Cancellerie delle Sezioni Civili della Cassazione. Fa presente che, mentre la dichiarazione richiesta all'avvocato, che interviene in sostituzione, di essere abilitato all'esercizio innanzi la Corte è perfettamente legittima (e in attuazione della circolare 23 marzo 2010 del Presidente Carbone), l'ulteriore richiesta non contemplata da detta circolare è assolutamente illegittima oltre che giuridicamente errata.

Chiede, pertanto, che la questione venga sottoposta con urgenza al Presidente Lupo perchè dia le disposizioni necessarie per l'eliminazione di tale illegittima richiesta.

Il Consiglio delega il Presidente a volersi fare promotore della comunicazione presso il Primo Presidente della Corte, anche alla luce del precedente intervento che il Consiglio fece all'indomani della circolare citata.

Pratiche disciplinari

Proc.disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Segretario

- Il Consigliere Segretario riferisce, su delega del Presidente, sulla missiva fatta pervenire dall'Avv. Chiara Borromeo in data 26 gennaio 2011, con la quale si sostiene che il Dott. (omissis), in servizio presso la Sezione Fallimentare del Tribunale Ordinario di Roma, avrebbe assunto un contegno ostruzionistico e di palese inimicizia nei suoi confronti. A tal proposito l'istante menziona alcuni episodi che confermerebbero la sua opinione.

Il Consigliere Segretario osserva però che la missiva è indirizzata al Presidente della Corte di Appello e al Presidente del Tribunale, atteso che l'esponente chiede accertarsi da parte di tali organi la legittimità dell'operato del magistrato e sostanzialmente nulla chiede all'Ordine. Di talchè il Consiglio può, allo stato, limitarsi a prendere atto dell'iniziativa restando in attesa dei relativi sviluppi e, all'esito, decidere il da farsi.

Il Consiglio approva la proposta.

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Debora Bruno, Rossella Buonanni, Fabrizio Calzolari, Cristina Laura Cecchini, Massimo De Felice Ciccoli, Maurizio de Stefano, Giuliano Giacobini, Anna Imbriano, Marco Macrì, Laura Magnani, Maria Teresa Pirozzi, Michela Pugliese, Alessandro Rossi, Argia Tria,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge

n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Luca Di Maio, Segretario Generale della Città di Anagni, pervenuta in data 10 febbraio 2011, con la quale chiede un elenco di candidati per la nomina di Commissione Giudicatrice per la procedura di gare di appalto, ai sensi dell'art. 84, comma 8, lett. a) D. Lgs. 163/06 smi.

Il Consiglio nomina i seguenti iscritti Avv.ti: Filippo Cece, con studio a Roma, in Via Lima n. 15, Pietro Adami, con studio a Roma, in Corso d'Italia n. 97, Bruno Agresti, con studio a Roma, in Via G. G. Belli n. 36, Francesco Antonio Caputo, con studio a Roma, in Via Ugo Ogetti n. 114, Grazia Maria Gentile, con studio a Roma, in Via Antonio Pollaiuolo n. 5, Patrizia Giuffrè, con studio a Roma, in Via Pietro della Valle n. 2, Nicola Polisini, con studio a Roma, in Largo G. Belloni n. 4, Maria Rossetti, con studio in Roma, in Via Casale degli Strozzi n. 31, Daniele Vagnozzi, con studio a Roma, Viale Angelico 103.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Massimo Caravetta e del Dott. Federico Ferraro, Presidenti dell'Associazione Giustizia Roma, pervenuta in data 10 febbraio 2011, con la quale lamentano disservizi dell'Ufficio Unico Notifiche della Corte di Appello di Roma, dovuti anche all'abolizione dell'interfungibilità, precedentemente instaurata, e al ripristino delle attività attribuite dalla legge e dai codici all'Ufficiale Giudiziario contemplate nel Contratto Nazionale Collettivo Integrativo sottoscritto il 29 luglio 2010.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario ad inviare la missiva al Presidente della Corte di Appello di Roma.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulle note dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Ariano Irpino e Napoli, pervenute in data 14 febbraio 2011, accompagnatorie delle delibere assunte sulla media-conciliazione a sostegno degli emendamenti di proroga delle disposizioni di cui all'art. 24 del D.lgs. 28/2010.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Tommaso Marvasi, Presidente della Zaleuco -Giuristi Romani- pervenuta in data 14 febbraio 2011, con la quale chiede, oltre ai crediti formativi, il patrocinio del Consiglio e un indirizzo di saluto del Presidente per l'evento che si terrà a Roma, il 10 marzo 2011, sul tema "Questioni del nuovo Processo Amministrativo".

Il Consiglio concede il richiesto patrocinio.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Alarico Mariani Marini della Scuola Superiore dell'Avvocatura, pervenuta in data 16 febbraio 2011, con la quale manifesta l'intenzione di indire la Conferenza Nazionale per analizzare i vari problemi che ri-

guardano l'Avvocatura, indicando come possibile data il 10 giugno p.v.

L'Avv. Mariani Marini chiede la disponibilità dell'Ordine di Roma per detta data.

Il Consiglio manifesta la propria disponibilità e ringrazia l'Avv. Mariani Marini.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Arditi di Castelvetere, Coordinatore della Commissione Famiglia, unitamente al Consigliere Fasciotti, comunica che in data 11 marzo 2011, presso l'Aula Avvocati, è stato organizzato il Convegno dal titolo "Disciplina Civile e Canonica del Matrimonio concordatario - Dichiarazione di nullità in sede ecclesiastica e rilievi civilistici".

Il Consigliere Arditi di Castelvetere, anche a nome del Consigliere Fasciotti, chiede che all'evento venga data la necessaria divulgazione.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Arditi di Castelvetere, unitamente al Consigliere Fasciotti, quali Coordinatori della Commissione Famiglia, riferiscono che è stato organizzato per il 23 marzo 2011, presso l'Aula Avvocati, il convegno dal titolo "Violenza: singolare femminile - L'Agito Familiare delle donne - Analisi, riflessioni, spunti operativi. Chiedono, pertanto, che dell'evento sia data la necessaria divulgazione.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Condello informa il Consiglio e il Direttivo dell'Ente di Formazione che le operazioni di selezione degli avvocati che dovranno partecipare al corso di mediatore professionista si sono concluse nei modi e nei termini previsti dal bando a suo tempo deliberato. E' stato predisposto l'elenco dei 600 avvocati sorteggiati e l'elenco dei componenti della Commissione Mediazione e della Camera di Conciliazione che parteciperanno al corso anche con funzioni di tutoraggio.

Il Consigliere Condello informa il Consiglio, inoltre, che la domanda di adeguamento e di integrazione al D.M. 180/2010 dell'Ente di Formazione Forense di Roma, già accreditato in data 19 ottobre 2010, trasmessa in data 17 gennaio 2011 al Ministero della Giustizia, non ha avuto riscontro e, pertanto, il programmato corso di mediatori professionisti non può essere allo stato attivato.

Il Consigliere Condello ha incontrato il Magistrato addetto all'esame delle domande, al fine di sollecitare il relativo provvedimento Ministeriale, senza riuscire a ottenere un'indicazione sui tempi necessari per l'emanazione di detto provvedimento. Il Magistrato ha evidenziato il ritardo e l'impossibilità di tempestiva risposta a causa di mancanza di personale.

Il Consiglio delibera di dare mandato al Presidente per sollecitare, considerando la prossima entrata in vigore dell'Istituto della

Mediazione, con una lettera indirizzata al Ministro della Giustizia e al Direttore Generale dello stesso Ministero, l'emissione, con urgenza, del provvedimento ministeriale in mancanza del quale l'Organismo di Mediazione Forense di Roma, accreditato in data 1° ottobre 2010 al n. 127, non potrà svolgere le procedure di mediazione.

- Il Consigliere Condello informa il Consiglio che, in virtù della delibera del 3 febbraio 2011, si è attivato per esaminare la possibilità di aggiornare la pubblicazione edita nel 1995 a cura dell'Avv. Virgilio Gaito e riguardante la storia dell'Ordine romano da presentare anche in occasione della prossima manifestazione relativa al Centenario di permanenza del Consiglio dell'Ordine nel Palazzo di Giustizia di P.zza Cavour.

Il Consigliere Condello comunica di aver provveduto a far richiedere dall'Ufficio Amministrazione dei preventivi di spesa per la stampa di 5.000 e di 10.000 copie di un volume di 350 pagine.

La Editing Progetto Immagine S.r.l. in data odierna ha fatto pervenire un preventivo di spesa di euro 2,55 o di euro 2,00, oltre IVA, per ogni copia per la stampa rispettivamente di 5.000 o 10.000 copie.

La Stilgrafica S.r.l., che a suo tempo ha curato la predetta pubblicazione e che ancora oggi stampa per l'Ordine la rivista "Temi Romana", ha fatto pervenire un preventivo di spesa di euro 1,38 o di euro 1,29, oltre IVA, per ogni copia in bianco e nero per la stampa rispettivamente di 5.000 o 10.000 copie e un preventivo di spesa di euro 1,82 o di euro 1,61, oltre IVA, per ogni copia a colori per la stampa rispettivamente di 5.000 o 10.000 copie.

A detto costo deve essere aggiunta la spesa per il lavoro che dovrà svolgere il grafico, Signor Stefano Navarrini che già svolge la stessa attività per la rivista "Temi Romana", per la predisposizione della pubblicazione.

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza.

- I Consiglieri Condello e Graziani comunicano di avere ricevuto segnalazioni riguardanti lo stato di malfunzionamento per obsolescenza dei terminali video posizionati nella sala informatica del Tribunale Ordinario di Roma - Settore Esecuzioni Immobiliari. Tali terminali video sono usualmente utilizzati dai difensori e dal pubblico per la consultazione dei fascicoli telematici delle esecuzioni immobiliari. Nonostante gran parte dei documenti dei fascicoli processuali siano consultabili tramite Polisweb (da parte dei soli difensori costituiti), i Consiglieri Condello e Graziani chiedono che il Consiglio segnali quanto evidenziato alla Presidenza del Tribunale e del Settore Esecuzioni Immobiliari affinché possa avviarsi alle disfunzioni manifestatesi.

Il Consiglio approva e delega il Consigliere Segretario.

- I Consiglieri Fasciotti e Graziani comunicano di avere partecipato alla riunione tenutasi presso l'Ufficio di Presidenza del Tribunale Ordinario di Roma l'8 febbraio scorso, finalizzata alla riso-

luzione di problematiche riscontrate nelle attività della Sezione Lavoro. Nel corso della riunione, nella quale sono intervenuti magistrati e personale di cancelleria addetti alla Sezione Lavoro, nonché avvocati componenti dell'A.G.I. -Associazione Giuslavoristi Italiani- sono state messe a fuoco le maggiori criticità manifestatesi (iscrizione a ruolo di ricorsi, rilascio di copie di sentenze, ecc.) ed è stata confermata la volontà di addivenire alla stesura di un protocollo che determini le prassi da utilizzare per migliorare le condizioni di lavoro e il servizio reso dalle strutture della stessa Sezione Lavoro del Tribunale Ordinario di Roma. A tale scopo è stato, quindi, istituito un tavolo di lavoro che verrà coordinato dalla Dott.ssa Franchini, Presidente della Terza Sezione Lavoro del Tribunale Ordinario di Roma.

Il Consiglio prende atto e ringrazia.

Pareri su note di onorari

Parere n.(omissis) - Avv. (omissis)

(omissis)

Parere n.(omissis) - Avv.ti (omissis)

(omissis)

Approvazione dei verbali nn. 7 e 8 delle adunanze del 10 e del 15 febbraio 2011

- Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva i verbali nn. 7 e 8 delle adunanze del 10 e del 15 febbraio 2011.

Contributo annuale dovuto dagli Avvocati non cassazionisti al Consiglio Nazionale Forense

- A proposito dell'intervento del Consigliere Segretario svolto nella scorsa adunanza sulla questione dei lavori della Commissione di studio sulla pretesa del Consiglio Nazionale Forense di contributo da parte dei non cassazionisti, il Consigliere Di Tosto, presenta una comunicazione scritta che integralmente si trascrive: "Il Consigliere Di Tosto in merito al contributo al Consiglio Nazionale Forense, rileva che nel verbale del 22 luglio 2010, a pagina 8, il Consigliere Segretario riferiva 'sul controricorso per Cassazione presentato innanzi alle Sezioni Unite Civili dall'Avv. Gualtierio Cremisini, notificato il 14 luglio 2010, contro il Consiglio Nazionale Forense e la Equitalia Gerit S.p.A., nonché nei confronti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, per resistere al ricorso notificato il 16 giugno 2010 con il quale è stato chiesto il regolamento di giurisdizione in relazione alla controversia pendente tra le stesse parti dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Roma.

Il Consiglio ne prende atto, rinviando ogni decisione sul problema del contributo dovuto al Consiglio Nazionale Forense, dai Colleghi non cassazionisti, all'esito del relativo giudizio'.

Il Consigliere di Tosto in merito alla dichiarazione del Consigliere Segretario che il Consiglio su proposta del medesimo deliberava di soprassedere dallo studio in corso e rinviare ogni decisione sul problema del contributo dovuto al Consiglio Nazionale Forense, contesta totalmente tale circostanza. Diversamente il Consiglio non ha sospeso lo studio della problematica ma ha solo rinviato la decisione.

Duole rilevare che la Commissione di Studio non si è mai riunita, non ha mai verbalizzato alcunché, non ha mai approfondito alcunché, nonostante l'importanza della vicenda.

Il Presidente, per quanto attiene alla questione della Commissione di studio sulla vicenda del contributo al Consiglio Nazionale Forense, precisa che alla fine dell'adunanza del 27 gennaio scorso, dopo la visita di due Consiglieri Nazionali Forensi, il Consiglio dell'Ordine ha ripreso in mano la situazione del contributo proprio alla luce dell'evento nuovo costituito dalla sentenza della Corte di cassazione, declinatoria della giurisdizione. Di talchè, come deliberato dal Consiglio in quella adunanza, la Commissione darà corso agli incontri con i rappresentanti del Consiglio Nazionale Forense e, in particolare, con il Consigliere Tesoriere, il Consigliere Segretario e il Consigliere Nazionale Berruti, come peraltro confermato proprio dal Consigliere Nazionale Del Paggio in una successiva telefonata intercorsa con esso Presidente, dove peraltro lo stesso Consigliere Nazionale gli ha preannunciato che convocherà i tre componenti della Commissione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma entro un paio di settimane. Pertanto, il Presidente invita il Consigliere Segretario, il Consigliere Tesoriere e il Consigliere Condello a informare il Consiglio non appena avverrà questa riunione.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Di Tosto, in merito al tentativo di screditare la propria persona da parte del Consigliere Segretario riferendo presunti ritardi nel deposito delle sentenze relative a procedimenti disciplinari, di cui alla comunicazione svolta nell'Adunanza precedente, richiede che vengano riportati il numero dei procedimenti ereditati da tutti i Consiglieri al momento dell'insediamento, le archiviazioni depositate, i nuovi procedimenti assegnati, i procedimenti disciplinari relazionati al Consiglio e le sentenze emesse da ogni Consigliere.

Il Consigliere Segretario osserva che non ha intenzione di screditare nessuno: nella sua comunicazione ebbe a riportare dati oggettivi, ovvero numeri e date, accertabili in qualsiasi momento, e che il collega Di Tosto non ha smentito.

Il Presidente, per quanto riguarda la richiesta del Consigliere Di Tosto, riferisce che non ha nulla da obiettare se non il fatto

che i richiesti dati numerici sono pubblicati al termine del biennio sul Foro Romano, così come vengono ivi riportate le presenze dei Consiglieri nelle Adunanze. Ma lo invita, come del resto già fatto nella precedente Adunanza, a voler depositare senza ulteriore indugio le decisioni che ha in carico da molti mesi.

Il Consiglio prende atto.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi formativi

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Rossi, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative, che approva.

- In data 14 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della LUISS - Studio Legale Ghia del convegno a titolo gratuito "Crisi dell'economia, dell'impresa, del lavoro: le risposte del legislatore - 23 febbraio 2011" che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 15 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera Minorile in CamMino del convegno a titolo gratuito "Le prassi interpretative in materia di provvedimenti di modifica del Giudice Istruttore ex art. 709 c.p.c nell'ordinanza della Corte Costituzionale n. 322 del 2010. Il danno patrimoniale e non patrimoniale da mancato riconoscimento del figlio naturale in una recentissima sentenza del Tribunale di Roma - 10 marzo 2011" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 15 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Corte Suprema di Cassazione del convegno a titolo gratuito "Osservatorio Sezioni Unite in materia di lavoro (2010 - 2011) - 16 marzo 2011" che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Sapienza Università di Roma - Dipartimento di studi penalistici filosofico-giuridici e canonistici - Gruppo Italiano dell'Associazione Internazionale di Diritto Penale - Centro di elaborazione giuridica e criminologica per l'impresa Diligo S.r.l. - Associazione di studi penali e criminologici Silvia Sandano del seminario a titolo gratuito "A dieci anni dal decreto legislativo n. 231/2001. Problemi applicativi e prospettive di riforma - 14 e 15 aprile 2011" che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 17 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera Civile di Roma in collaborazione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma del convegno a titolo gratuito "Il Decreto Ingiuntivo Telematico: istruzioni per l'uso - 24 febbraio 2011" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 15 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della A.P.I. del convegno a titolo gratuito "Una finestra sul cortile Un'altra idea di giustizia per un altro carcere - 1° marzo 2011" che si svolgerà in una giornata, della durata di 5 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 10 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Associazione Enjoy Your Time del seminario "Corso di Mediazione Familiare nei casi di separazione e divorzio - 18/25 marzo e 1/8 aprile 2011" che si svolgerà in quattro giornate, della durata di 16 ore complessive.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 16 (sedici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 10 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Società italiana degli Avvocati Amministrativisti - LUISS Guido Carli, Facoltà di Giurisprudenza del seminario "Corso di orientamento specialistico sull'ordinamento giuridico del giuoco del calcio - dal 4 al 26 marzo 2011" che si svolgerà in otto giornate, della durata di 32 ore complessive.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 11 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA S.p.A. del seminario "Adempimenti e gestione delle procedure concorsuali delle Pubbliche Amministrazioni - 7/8 aprile e 5/6 maggio 2011" che si svolgerà in quattro giornate, della durata di 26 ore complessive.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 19 novembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA S.p.A. del seminario "L'A B C dei contratti pubblici di lavori, forniture, servizi - 20 e 21 giugno 2011" che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 19 novembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA S.p.A. del seminario "L'A B C dei contratti pubblici di lavori, forniture, servizi - 16 e 17 maggio 2011" che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 19 novembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA S.p.A. del seminario "L'A B C dei contratti pubblici di lavori, forniture, servizi - 18 e 19 aprile 2011" che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 11 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA S.p.A. del seminario "La riforma del sistema universitario - 4 e 5 aprile 2011" che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 15 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'En.A.I.P. Lazio del seminario "Corso di formazione per conciliatori professionisti - dal 18 al 27 febbraio 2011" che si svolgerà in sei giornate, della durata di 50 ore complessive.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 11 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'En.A.I.P. Lazio del seminario "Corso di formazione per conciliatori professionisti - dal 4 marzo al 13 marzo 2011" che si svolgerà in sei giornate, della durata di 50 ore complessive.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 2 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Byron Language Services Srl del seminario "Corso di inglese giuridico 42 ore Legal Eagle - dal 21 febbraio al 23 maggio 2011" che si svolgerà in ventotto giornate, della durata di 42 ore complessive.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 7 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Valor S.r.l. del seminario "Percorso di approfondimento Il processo di legittimità - Il ricorso per Cassazione - 11 marzo/1°e 2 aprile 2011" che si svolgerà in tre giornate, della durata di 12 ore complessive.

Il Consiglio
(omissis)

delibera
di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 15 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul diritto di famiglia e minori del seminario "Il diritto della famiglia e dei minori evoluzione normativa e giurisprudenziale - 1 e 2 aprile 2011" che si svolgerà in due giornate, della durata di 14 ore complessive.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 14 (quattordici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 16 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Assinform / Dal Cin Editore S.r.l. del convegno "Workshop La responsabilità dell'impresa e quella dell'intermediario - 14 marzo 2011" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 14 gennaio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Business International S.p.A. del convegno "L'iter autorizzativo per la realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici e eolici - 18 febbraio 2011" che si svolgerà in una giornata, della durata di 6 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 14 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Patronato Forense del convegno a titolo gratuito "Gli effetti della deontologia forense sulla nostra professione (ordinamento forense, riforma, previdenza, specializzazioni - 28 febbraio e 14 marzo 2011" che si svolgerà in due giornate, della durata di 2 ore ciascuna.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per ciascuna giornata e si concede il patrocinio all'evento.

- In data 12 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della APL - Avvocati per il lavoro del convegno a titolo

gratuito "La riforma della professione ... che attendiamo - 1° marzo 2011" che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato e si concede il patrocinio all'evento.

- In data 10 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale dell'Avvocato Giovanni M. Cocconi e Studio Legale dell'Avvocato Maurizio Calamoneri della attività formativa "La procedura di concordato preventivo: ammissione, organi, giudizio di omologazione, esecuzione, risoluzione ed annullamento - 24/25 e 26 marzo 2011" che si svolgerà in tre giornate, della durata di 24 ore complessive.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per la attività formativa suindicata.

- In data 15 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Nissolino di Avvocati & Avvocati e Studio Legale Maccioni di Avvocati & Avvocati della attività formativa "La Tecnica Normativa ISO come strumento di efficienza organizzativa e per la certificazione di qualità 11 marzo 2011" che si svolgerà in una giornata, della durata di 6 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per la attività formativa suindicata.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Fasciotti vengono ammessi al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere, unitamente all'Avv. Nicola Colavita, Vicario della Commissione Convenzioni e Agevolazioni, esaminate le seguenti proposte di convenzione e, constatata la bontà di tali offerte, propone di selezionare le seguenti aziende divise per le categorie merceologiche sottoelencate:

Servizi Sanitari:

- Biosinternational;

Servizi Viaggi:

- Itinera S.r.l.;

Servizi Formazione Professionale:

- Gruppo Sole 24 Ore.

Il Consigliere Di Tosto si astiene sull'approvazione della convenzione con la Società Biosinternational.

Il Consigliere Vaglio esprime voto contrario su tale proposta di convenzione.

Il Consigliere Tesoriere riferisce che sono in corso di esame ulteriori proposte che verranno successivamente integrate, previa valutazione della Commissione consiliare.

Il Consiglio approva.

Assistenza Cassa di Previdenza

(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Segretario

- Il Consigliere Segretario riferisce che moltissimi Colleghi hanno mandato lettere o mail di ringraziamento al Consigliere Tesoriere per la stipula della polizza assicurativa sanitaria Unisalute Fasco.

Il Consigliere Tesoriere, a questo proposito, riferisce che il funzionario del Consiglio, Fausto Lanzidei, gli ha chiesto la possibilità, come è avvenuto in passato, di poter estendere la polizza ai dipendenti del Consiglio.

Il Consiglio delibera di verificare la possibilità di estendere la polizza assicurativa ai dipendenti del Consiglio e manda al Consigliere Tesoriere per interpellare la Compagnia su detta estensione.

- Il Consigliere Segretario riferisce che ieri in Aula si è svolto un interessantissimo Convegno, organizzato dalla Commissione di diritto e procedura civile in ciò mirabilmente coadiuvata, per l'occasione, dal collega Avv. Dante Grossi, sul tema dell'Arbitrato dopo l'entrata in vigore del c.d. Collegato Lavoro. Le relazioni svolte (dei professori Andrea Panzarola e Romolo Donzelli, oltre che dello stesso avv. Grossi) sono state brillantissime ed i lavori sono stati magistralmente coordinati dal Dr. Federico Roselli, presidente proprio della Sezione lavoro della Suprema Corte. Al collega Dante Grossi va il sentito ringraziamento del Consiglio.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere propone, dopo aver studiato da tempo la questione, di sostituire il numero cartaceo di Foro Romano (che vedrebbe ancora tuttavia la redazione nella versione telematica) con una pubblicazione molto più snella e più gradevole esteticamente, sulla scorta di quello che oramai fanno tutti gli altri Ordini.

La stessa cosa propone per la pubblicazione "Temi Romana", tenuto conto che la Rivista nel formato attuale costa molto, esce in ritardo e non è letta dalla grande parte del Foro.

Il Consigliere Tesoriere fa presente che tale proposta consentirebbe un risparmio di circa 300.000,00 euro l'anno. In tal modo sarebbe, poi, possibile sfruttare anche qualche forma di pubblicità.

Il Consiglio dispone che la questione sia messa all'ordine del giorno della prossima adunanza, delegando a riferire il Consigliere Tesoriere e il Consigliere Cipollone.

Assistenza Cassa di Previdenza

(omissis)

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Vaglio riferisce al Consiglio di avere ricevuto in data 14 febbraio 2011 un telefax da parte del Consigliere Segretario, con il quale questi affermava di avere appreso da comuni conoscenti che egli Consigliere Vaglio si sarebbe interessato al tema del reclutamento dei dipendenti a tempo determinato da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, invitandolo quindi a partecipare ai colloqui selettivi di tale personale, anche al fine di "evitare di alimentare, sul nascere, idee malsane". Colpito da queste affermazioni del tutto estranee al comportamento da lui tenuto sia in passato che recentemente, il Consigliere Vaglio, in un cordiale colloquio telefonico con il Consigliere Segretario, ha appreso che negli uffici dell'Ordine si dice che lo stesso Consigliere Vaglio avrebbe mandato -a non meglio specificati destinatari- un'email di critica sulle modalità di assunzione del personale da parte del Consigliere Segretario e, sull'eventuale rinnovo del contratto a tali dipendenti.

Il Consigliere Vaglio ha già precisato verbalmente al Consigliere Segretario e ora tiene a specificarlo al Consiglio intero che non ha mai mandato messaggi, nè agli iscritti al proprio sito nè singolarmente ad altri colleghi, relativi alla questione dell'assunzione dei dipendenti, che rientra tra i compiti del Consigliere Segretario, ovviamente sotto il controllo dell'intero Consiglio, e di cui non si è mai interessato al di fuori di tale contesto. Ritiene, tra l'altro, che il Consigliere Segretario abbia sempre esercitato tali funzioni nella massima trasparenza e anzi si complimenta per la professionalità dimostrata da tutti i dipendenti a tempo determinato. Chiede, pertanto, a tutti i Consiglieri di fargli avere il testo della contestata email e di fargli sapere chi abbia fatto circolare questa notizia falsa e calunniosa, in modo da assumere tutti i conseguenti provvedimenti a tutela della propria onorabilità. Con l'occasione, ribadisce il proprio apprezzamento per il lavoro svolto dai dipendenti a tempo determinato in questi mesi e ritiene proprio dovere suggerire al Consiglio di non disperdere la professionalità acquisita in settori particolarmente critici quali, ad esempio, gli Uffici di Segreteria e Disciplina o anche in quelli distaccati del

Tribunale e del Giudice di Pace per quanto riguarda il difficile e tecnico compito della lavorazione delle richieste copie via email, servizio che è un vero fiore all'occhiello degli Uffici Giudiziari romani, proprio grazie alla dedizione del personale del Consiglio dell'Ordine.

Il Consigliere Segretario, nel confermare di essere stato contattato via telefonica dal Consigliere Vaglio (il quale già in quella occasione ebbe a smentire in modo netto qualsiasi delazione a lui riferibile in ordine alla questione della gestione del personale a tempo determinato), ringrazia e apprezza quanto or ora riferito dal Collega a chiarimento definitivo. Fa presente che rassicurerà sul punto, anche a beneficio della stessa onorabilità del Consigliere Vaglio, i dipendenti attualmente in servizio a tempo determinato, trasmettendo informalmente loro la comunicazione del Collega. Tuttavia osserva -anche in relazione alla pregressa comunicazione dei Consiglieri Condello e Graziani- che un robusto turn over del personale interinale è assolutamente necessario, a garanzia di una seria e sana gestione delle risorse umane, onde evitare indebite, anche inopportune, aspettative ovvero pretese di stabilizzazione. Comunica che domattina, come appunto fatto tempestivamente presente al Consigliere Vaglio, si svolgeranno colloqui selettivi con coloro i quali hanno inviato curriculum e offerte di collaborazione e invita ogni Consigliere a partecipare.

Il Presidente si associa a quanto comunicato dal Consigliere Segretario ma fa rilevare che esistono Uffici ad elevata delicatezza relativamente alle pratiche trattate (si pensi a quello della Disciplina, ovvero a talune postazioni esterne, come ad esempio quella dei decreti ingiuntivi in Tribunale) dove una sostituzione delle risorse ora assegnate comporta una difficoltà di garantire continuità ai servizi a causa del necessario periodo di apprendimento da parte del personale che si va ad inserire in luogo di quello precedente, oramai esperto e formato.

Il Consigliere Segretario garantisce che tenterà di bilanciare le due esigenze sopra emerse.

Il Consiglio prende atto.

Questione Abogados: decisioni da assumere

- Il Consigliere Graziani fa presente che non tutti i Consiglieri hanno consegnato relazioni circa le istruttorie svolte. Ad ogni modo riferisce che disporre una revoca di iscrizioni giù perfezionatesi mesi, se non anni fa, è quanto meno rischioso, atteso che occorre specificare debitamente l'interesse pubblico che l'Ente persegue disponendo un atto di ritiro di un provvedimento già illo tempore emesso.

Il Consigliere Segretario condivide quanto sul punto osservato dal Consigliere Graziani e rileva che lo stesso problema non si pone però con riguardo alle richieste di nuove iscrizioni, là dove sarebbe sufficiente motivare il diniego con l'assoluta non conoscenza dell'idioma spagnolo, che pure molti richiedenti hanno dimostrato.

Il Presidente invita tutti i Consiglieri, che ancora non lo hanno

fatto, a voler redigere le schede delle istruttorie, consegnandole poi al Consigliere Graziani, e -sollecitando a tutti una riflessione conclusiva sul punto- decide di porre la questione all'ordine del giorno della prossima adunanza per una definitiva decisione.

Il Consiglio approva e delega il Consigliere Graziani ad assumere ultime informazioni e ad appurare se esistono ulteriori sviluppi presso il Consiglio Nazionale Forense sulla questione in oggetto.

Pratiche disciplinari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza si è proceduto all'esame collegiale della proposta di archiviazione, come segue.

(omissis)

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi 88 pareri su note di onorari:

(omissis)